



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti**

**Servizio appalti lavori pubblici
Ufficio gestione gare lavori pubblici**

Via Dogana, 8 - 38122 Trento
☎ 0461.496444 - ☎ 0461.496422
serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

Trento, **25 FEB. 2014**

Prot. n. S171/14/~~10358~~¹⁰³⁵⁹ 1123/3.5- 3
(da citare interamente nella risposta)

Oggetto: gara d'appalto per l'affidamento della "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MANIFATTURA - GREEN INNOVATION FACTORY- AMBITO B, LOTTO 1 A ROVERETO (TN)".

NOTA DI CHIARIMENTI

Si riportano di seguito i quesiti/richieste formulati da alcune imprese interessate a partecipare alla procedura di gara in oggetto e le relative risposte fornite da Trentino Sviluppo S.p.A. con nota di data 20 febbraio 2014:

Quesito n. 1:

Con riferimento alla redazione delle schede di analisi dei prezzi, da redigere secondo il modello di scheda di cui all'allegato 9 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", siamo a chiederVi di specificare quale impostazione dovrà essere adottata nell'ipotesi seguente:

Nel caso di puntuale voce di cme, i cui oneri correlati alla specifica analisi siano da attribuire in quota parte di competenza del subappaltatore ed in quota parte di competenza dell'appaltatore, come devono essere indicati e calcolati spese generali e utili sul format sopra citato.

Si chiede altresì se è possibile o meno modificare in termini minimi l'impostazione del modello di scheda di cui all'allegato 9, per evidenziare puntualmente il calcolo delle spese generali e utili del subappaltatore e/o dell'appaltatore nella suindicata ipotesi di oneri della voce attribuibili in quota parte ad ambedue.

Risposta

Ove il concorrente lo ritenesse opportuno, è sua facoltà aggiungere nella scheda di analisi le righe necessarie all'indicazione delle spese e dell'utile del subappaltatore, per quelle lavorazioni che intende subappaltare.

Quesito n. 2

Relativamente allo sviluppo esecutivo del modulo B02.02.1 previsto in fase di gara si richiede se debbano essere risolte le seguenti problematiche :

- a) Compartimentazione RE120 del filtro a prova di fumo lato uscita, in quanto spazio coperto.
- b) Compartimentazione REI60 del locale deposito, attualmente proposto con facciate continue in acciaio e vetro, non resistenti al fuoco.

Risposta

Ai fini della valutazione degli elaborati richiesti dal criterio 3.1.3.1.1 1.B.1.1 METODOLOGIA DI LAVORO E COMPLETEZZA RAPPRESENTATIVA non è necessario sviluppare quanto evidenziato dal quesito.

Quesito n. 3:

Relativamente al pozzetto di distribuzione terminale elettrico (torrette a filo pavimento) si richiede se la dicitura "calpestabile" è intesa come classe calpestabile 2 (20 kN -2000 kg).

Risposta

No, per calpestabilità si intende la caratteristica tipica delle torrette a filo pavimento in commercio pari a 3 kN.

Quesito n. 4:

Si richiede se il responsabile di commessa nella fase "progetto esecutivo" deve essere individuato all'interno del gruppo di progettazione o deve essere un rappresentante dell'impresa e coincidere quindi con il responsabile di commessa nella fase "esecuzione lavori".

Risposta

Il ruolo del "responsabile di commessa" è descritto a pag. 15 dell'elaborato di gara "GD-005 PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE", dove in relazione al criterio "2.2.3.2.1 1.B.2.1 COMPLETEZZA DELLE SPECIALIZZAZIONI PROFESSIONALI" si precisa quanto segue:

"All'interno dell'organigramma, la figura del Responsabile di Commessa (direzione tecnica) è rappresentata dalla persona fisica, nominativamente individuata, di comprovata esperienza che assume la responsabilità della gestione della Commessa. Tale figura dovrà svolgere attività di direzione della commessa, sarà responsabile dell'operato dei soggetti dell'Organigramma, e sarà la figura autorizzata a interagire con la Stazione appaltante".

Fatto salvo il rispetto di quanto indicato nei documenti posti a base di gara, il responsabile di commessa individuato per la fase di progettazione esecutiva può anche essere esterno al gruppo di progettazione e può o meno coincidere con il responsabile di commessa indicato per la fase "esecuzione lavori".

Quesito n. 5:

I prospetti NORD-SUD-EST in scala 1:50 non rientrano nel grafico richiesto. Possiamo inserire una tavola aggiuntiva?

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito n. 1 di cui alla nota di chiarimenti prot. n. S171/14/45815/1123/3.5-3 di data 28 gennaio 2014 disponibile nel sito internet www.appalti.provincia.tn.it.

Quesito n. 6

Elemento di valutazione 1.A.1 FASCICOLO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

- a) Scheda 1.A1.16:

Si chiede se per i gruppi frigo art. 5020201.IMR010 ed art 5020201.IMR020 per raggiungere i coefficienti massimi richiesti nel bando è possibile proporre apparecchiature con caratteristiche tecniche differenti da quanto descritto nell'elenco prezzi unitari.

In particolare se è possibile cambiare la tipologia dei compressori, far lavorare i gruppi a temperature diverse, o proporre parzializzazioni differenti da quanto previsto.

b) Scheda 1.A1.15 e conseguentemente Schede 1.A1.10-11-12-13-14.

Relativamente alla richiesta di proporre vetri che garantiscano l'Indice di Selettività migliore rispetto al valore posto a base di gara di 1,32: si evidenzia che una tipologia di vetro idonea ad abbassare il valore U_w dei serramenti di cui alle schede 1AA1.10-11-12-13-14 a quello necessario all'ottenimento del massimo punteggio, ha nella sua conformazione proprietà selettive tali da raggiungere il valore di 1,89 di cui alla scheda 1.A1.15, ma con un Indice di Trasmissione Luminosa abbassato ad un valore inferiore al 70% minimo previsto dalla scheda stessa. In altre parole se miglioro il valore U_w del serramento esco dai parametri minimi previsti per l'Indice di Selettività, con rischio di attribuzione di un punteggio pari a 0. **DOMANDA:** il valore di riduzione del 70% può essere ulteriormente abbassato per garantire il massimo isolamento termico della facciata?

Risposta

- a) No. Le apparecchiature proposte in sede di offerta devono rispettare le caratteristiche previste dal bando di gara.
- b) No. E' facoltà del concorrente valutare quale criterio perseguire e in che misura.

Quesito n. 7

Si richiedono delucidazioni in merito alle caratteristiche prestazionali, dimensionali, alla loro futura destinazione funzionale e alla loro utilità (se non estetica) delle vasche di contenimento del verde da realizzarsi in copertura dell'edificio P4.

Risposta

Le vasche indicate in copertura dell'edificio p4 sono da realizzarsi parimenti a quanto previsto per le vasche poste lungo il percorso pedonale in copertura (bordo elemento verticale $H=0.25$; $sp=3$ mm; peso $kg/ml=6$) e sono destinate al contenimento di verde vegetale piantumato come da art. 6011102AD50.

Quesito n. 8

Da un'analisi della documentazione a base di gara si evidenzia la necessità di alcuni chiarimenti importanti per eseguire una valutazione puntuale del progetto ai fini dell'ottenimento della certificazione LEED PLATINUM, come richiesto dalla documentazione a base gara e qui sotto riportati:

Indicazione dei confini del lotto 1: Nella documentazione a base di gara non è presente una chiara delimitazione dei confini del lotto 1. In particolare si chiede di chiarire se gli edifici non raffrescati durante la stagione estiva (B02-B05-B06-B07) risultano esclusi dal processo di certificazione in relazione ai crediti relativi alla Qualità Ambientale Interna;

Rete duale: Si richiedono chiarimenti al riguardo dell'ottenimento del credito WEC2 Tecnologie innovative per le acque reflue; si richiede altresì di poter ricevere il dato relativo al numero di occupanti (FTE e Visitors) al fine di effettuare una verifica completa del credito.

Differenziazione attività edifici produttivi:

Al riguardo dalla documentazione a base di gara risulta che alcuni sono solo riscaldati durante la stagione invernale (B02-B05- B06-B07), ed altri sia riscaldati durante la stagione invernale che raffrescati durante la stagione estiva (B01-B04-808-P04) nonostante abbiano gli stessi indici di affollamento come riportato nel documento MEC-0101 caratteristiche termotecniche. Si chiede

pertanto di chiarire le attività che saranno svolte in tali edifici, al fine di poter verificare il Prerequisito IEQp1 Prestazioni minime per la qualità dell'aria e del Credito IEQc2 Incremento della ventilazione.

Realizzazione dell'impianto fotovoltaico:

Non è definito chiaramente se la certificazione del gruppo di edifici avverrà in funzione dei tempi di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, probabilmente oggetto di un futuro appalto. Al riguardo si richiedono delucidazioni da parte della stazione appaltante.

Vasca di prima pioggia con sistema di filtraggio in uscita

Si richiedono chiarimenti in merito alla strategia di ottenimento del credito SSc6.2. Il documento SED-001 Linee Guida LEED infatti riporta che il progetto definitivo prevede la creazione di una vasca di raccolta per il riutilizzo dell'acqua piovana e vasche di prima pioggia per le acque provenienti dalle strade" nonostante il computo metrico estimativo non abbia una voce legata all'installazione di una vasca di prima pioggia.

Flush-out

Si chiede di chiarire se i costi energetici per l'operazione di Flush-Out effettuata ad edificio ultimato, prima dell'occupazione, siano o meno da considerarsi a carico dell'impresa.

Sezione di umidificazione UTA

Si richiede un chiarimento in merito alla strategia di ottenimento del punteggio relativo al Credito 7.1 Comfort termico: Progettazione, in quanto il computo metrico estimativo non ha una voce relativa alla sezione di umidificazione sulle UTA. Si chiede inoltre di precisare se gli edifici non raffrescati durante la stagione estiva (B02-B05 B06-B07) risultano esclusi o meno dalla verifica del comfort interno.

Risposta

Perimetro Leed:

il perimetro Leed coincide con il perimetro delle aree oggetto di lavorazioni e quindi anche gli edifici B02, B05, B06 e B07 sono oggetto di certificazione anche per i crediti relativi alla Qualità Ambientale Interna.

Rete duale:

Il progetto esecutivo dovrà includere quanto necessario al raggiungimento del credito indicato integrando, ove ritenuto necessario, quanto previsto dal progetto definitivo.

Numero di occupanti :

Fte: 453, Visitors: 67

Differenziazione attività edifici produttivi:

il progetto posto a base di gara prevede un'attività di imprese attive nel settore della manifattura leggera ed è stato sviluppato secondo il principio della flessibilità d'uso degli spazi. Gli edifici potranno essere quindi destinati ad attività diverse quali ad esempio quelle produttive, uso ufficio, uso laboratorio, showroom ecc. In generale, ai fini delle necessarie considerazioni in sede di offerta, il concorrente deve fare riferimento alle destinazioni d'uso indicate nelle planimetrie del progetto posto a base di gara. In virtù della natura di "manifattura leggera" delle attività previste nei moduli produttivi, per quanto riguarda la ventilazione, ai fini del prerequisito IEQp1 e del credito IEQc2 l'attività di riferimento per gli edifici indicati è stata equiparata ad uso uffici.

Impianto fotovoltaico:

verrà realizzato a cura della stazione appaltante che si riserva o meno di ricomprenderlo nella procedura di certificazione.

Vasca di prima pioggia:

il volume di stoccaggio per l'acqua di recupero include anche quello necessario alla vasca di prima pioggia, pertanto all'interno del previsto volume il progetto esecutivo dovrà sviluppare la soluzione per il deposito degli inquinanti presenti nelle acque di dilavamento.

Comfort termico – sezione di umidificazione:

Non è prevista l'installazione di una sezione di umidificazione. Il concorrente è tenuto a soddisfare quanto previsto dalla norma ashrae standard 55/2004 section 6.1.1.

Flush out:

I relativi costi energetici sono da considerarsi a carico dell'aggiudicatario

Comfort interno

Gli edifici B2, B5, B6, B7 sono inclusi nella verifica del comfort termico

Quesito n. 9

Con la presente siamo a richiedere chiarimenti riguardo ai punti sotto indicati:

1. Art. 5010201. IMA.003--Alimentazione antincendio per fabbricati ... Dn65
Si richiede di meglio specificare l'unità di misura.
2. Art. 5010202. IMA.006 Cassetta antincendio UNI45 completo di tubo di alimentazione
Si richiede di meglio specificare se la tubazione da contabilizzare all' interno della voce è l'allacciamento Dn40 previsto dalla norma;

Risposta

1. Si veda la nota di chiarimenti e sostituzione della lista delle categorie prot. n. S171/2014/90527/3.5/1123-13 di data 18 febbraio 2014, disponibile nel sito internet www.appalti.provincia.tn.it

2 La voce 5010202. IMA.006 comprende la "tubazione di adduzione a partire dalla colonna/anello antincendio principale". Nel progetto definitivo è prevista l'alimentazione di ogni singola cassetta UNI45 direttamente dall'anello esterno o dalla rete principale, prevista in altre voci di computo. Con la posizione ipotizzata nel progetto definitivo per le cassette UNI 45, l'alimentazione prevista per ciascuna cassetta risulta pari a DN 40, come previsto dalla normativa.

Si forniscono di seguito i seguenti chiarimenti di carattere amministrativo:

Quesito n. 10

Qualora dall'analisi del materiale messa a disposizione in fase di gara si riscontrino richieste progettuali tra loro discordanti, si chiede di specificare qual'è l'ordine di priorità da seguire nello sviluppo dell'offerta di merito tecnico tra i seguenti documenti:

relazione tecnico-illustrativa, computo metrico estimativo, elaborati grafici del progetto architettonico ed elaborati grafici del progetto strutturale.

Risposta:

Fermo restando quanto previsto dal paragrafo 3.A) del bando di gara per gli appalti a corpo, ai sensi dell'art. 57 comma 5 del D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012 recante il regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, eventuali incongruenze o discordanze tra i documenti progettuali riscontrate dai concorrenti dovranno essere segnalate all'Amministrazione.

Quesito n. 11:

Con riferimento alla pag.17 del bando di gara è detto testualmente, che " *le eventuali migliorie qualitative e quantitative proposte dal concorrente.....omossis....saranno comprese e compensate nelle*

corrispondenti voci della "Lista categorie" previste per l'appalto e a cui si riferiscono o alle quali sono collegate. Nella compilazione dell'offerta economica il concorrente non dovrà pertanto inserire nuovi voci, ma tenere conto della miglioria qualitativa e/o quantitativa proposta, in corrispondenza della voce a cui la miglioria si riferisce o alla quale è collegata".

Si chiede pertanto di chiarire, come ad esempio, per le Schede del Fascicolo di Valutazione della Qualità, 1.A.1.7 - Qualità acustica spazi uffici articolo 3020501.AD.030 e 1.A.1.8 - Qualità acustica spazi produttivi, dove la proposta migliorativa riguarda essenzialmente un aumento di quantità rispetto alle quantità previste a base di gara, se possibile modificare la quantità corrispondente alla voce correlata della Lista Categorie.

Risposta:

Si conferma quanto previsto dal paragrafo 3.A) del bando di gara, ai sensi del quale le *"eventuali migliorie qualitative e quantitative proposte dal concorrente e accettate dall'Amministrazione saranno a totale carico dell'aggiudicatario e saranno comprese e compensate nelle corrispondenti voci della "Lista categorie" previste per l'appalto e a cui si riferiscono o alle quali sono collegate. Nella compilazione dell'offerta economica il concorrente non dovrà pertanto inserire nuove voci ma tenere conto della miglioria qualitativa e/o quantitativa proposta, in corrispondenza della voce a cui la miglioria si riferisce o alla quale è collegata".*

1. Pertanto, qualora la miglioria proposta e descritta nell'offerta tecnica possa essere riferita o collegata ad una voce riportata nella lista delle categorie, il concorrente dovrà tenere conto della miglioria indicando, in corrispondenza a tale voce, il prezzo comprensivo della miglioria qualitativa proposta.

2. Nel caso in cui, invece, la miglioria proposta e descritta nell'offerta tecnica, riferita o collegata ad una voce riportata nella lista delle categorie, comporti una modificazione alle quantità indicate nella medesima lista, ai fini della corretta formulazione dell'offerta economica, il concorrente dovrà tenere conto della miglioria barrando la quantità indicata per la voce e inserendo la quantità risultante dalla miglioria.

3. Infine, nel caso in cui la miglioria proposta e descritta nell'offerta tecnica non possa essere riferita o collegata a voci della lista delle categorie, il concorrente, fermo restando l'obbligo di compilazione integrale della lista, dovrà inserire le voci, le quantità e i prezzi riferiti alle migliorie nelle pagine bianche disponibili nella lista.

Le modificazioni quantitative e le integrazioni di nuovi voci dovranno essere effettuate con le modalità previste al paragrafo 3.A) del bando di gara, ossia dovranno essere confermate mediante apposizione della sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un suo procuratore, o di ciascuna Impresa raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo non costituito (o della sola capogruppo se il Raggruppamento è già costituito), **a pena di esclusione.**

Quesito n. 12:

Si chiede di confermare la correttezza della seguente interpretazione:

Le eventuali migliorie quantitative e qualitative proposte dal concorrente, non dovranno dare origine a nuovi voci da inserire nella "Lista Categorie", in quanto le medesime si intendono compensate nelle corrispondenti voci della "Lista Categorie" previste per l'Appalto.

Al riguardo si chiede di precisare se anche per tali migliorie qualitative dovranno comunque essere redatte le "schede di analisi dei prezzi" o no.

Nella lista categorie potranno invece essere inserite le voci e le quantità che il concorrente ritiene mancanti rispetto a quanto previsto dagli elaborati grafici e negli altri documenti a base di gara (e che faranno parte del Contratto).

Risposta:

Nel rimandare alla risposta al precedente quesito n. 11 e alla risposta ai quesiti n. 4 e n. 5 di cui alla nota di chiarimenti prot. n. S171/2013/29174/3.5/1123-13 di data 20 gennaio 2014, si specifica che il concorrente potrà, già in sede di presentazione dell'offerta economica, compilare le schede di analisi dei prezzi per tutti gli articoli relativi alle voci di prezzo compilati nella lista delle categorie.

Quesito n. 12:

La scheda del fascicolo di qualità 1.A1.8 "Qualità acustica spazi produttivi" fa riferimento all'offerta di un elemento non compreso nell'elenco prezzi unitari a base di gara. Si richiede pertanto, sia in relazione all'articolo specifico, nel caso venga offerto, sia per altri eventuali elementi di miglioria non previsti dal progetto a base di gara (pertanto aggiuntivi e non sostituibili ad un elemento già presente), come i nuovi prezzi debbano essere inseriti nella lista delle lavorazioni da completare e consegnare nell'offerta economica.

Risposta:

Si veda la risposta al precedente quesito n. 11

Quesito n. 13:

la presente per evidenziare che nella Dichiarazione A lo spazio (immodificabile) per elencare le categorie SOA presenti nel nostro Attestato SOA, come anche l'elenco dei soggetti di cui all'art. 38 lett. b) e c), sono insufficienti.

Si prega cortesemente di chiarire le modalità con le quali i dati di cui sopra, ed eventualmente altri, possano essere inseriti.

Risposta:

I modelli sono predisposti dall'Amministrazione al solo fine di agevolare i concorrenti nella predisposizione della documentazione necessaria al fine della presentazione dell'offerta, pertanto è facoltà del concorrente integrare, anche manualmente, il fac simile predisposto dall'Amministrazione ovvero presentare le dichiarazioni richieste bando di gara senza utilizzare i medesimi modelli.



IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -

